



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo  
tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.10/000052-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI PIETRA ORNAMENTALE IN LOCALITÀ CONFORMO NEL COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE.

PROPONENTE: PETRA CAVE S.R.L. - VIA D. GEROLAMO INDUNO, 20/C - 10137 TORINO.

ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 28.07.2016 con prot. n. 57966, è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Ghione Bruno, in qualità di legale rappresentante della ditta PETRA CAVE s.r.l. con sede legale in Via Domenico Gerolamo Induno, 20/C a Torino;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 59 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i "cave e torbiere con materiale estratto inferiore o uguale a 500.000 m<sup>3</sup>/anno e con superficie inferiore o uguale a 20 ettari, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla legge regionale 3 dicembre 1999, n. 30 (Norme speciali e transitorie in parziale deroga alle norme regionali vigenti per l'esercizio di cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni), non rientranti nei casi previsti dalla categoria n. 13 dell'allegato A2 (vedi anche cat. A1, n. 5 e n. 6 e B1, n. 25)";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 9 agosto al 22 settembre 2016, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 60889 del 09.08.2016, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
  - nota prot. n. 66077 del 07.09.2016 della Regione Piemonte - Settore Geologico con cui si comunica che non si rilevano, per quanto di competenza, particolari aspetti problematici tali da richiedere approfondimenti progettuali da sottoporre a valutazione di impatto ambientale. Il progetto presentato tuttavia, a fronte di una indagine geomeccanica ben fatta, presenta carenze relative alla copertura detritica del giacimento, sia dal punto di vista del rilievo geologico-geomorfologico, sia dal punto di vista delle verifiche di stabilità; non appare infatti proponibile la profilatura della copertura detritica con angolo di scarpa di 45° come indicato negli elaborati progettuali.

Osserva inoltre che appare mancante un piano di coltivazione, ovvero viene presentata soltanto una planimetria di stato finale senza indicare le modalità di impostazione del fronte in arretramento, la viabilità necessaria (o la ricarica del fronte attuale), e appunto la necessità o meno di asportare la copertura detritica per un'estensione maggiore dell'area di coltivazione, dato che verso monte la stessa sembrerebbe ridursi (da foto aerea).

La progettazione definitiva dovrà pertanto approfondire i seguenti aspetti:

- ⇒ potenza e caratterizzazione della copertura detritica;
- ⇒ verifiche di stabilità della copertura tenendo conto di idoneo battente idrico;
- ⇒ piano di coltivazione contenente le modalità di impostazione del fronte in arretramento, l'eventuale viabilità necessaria, la gestione delle acque provenienti dal versante, ecc.
- nota prot. n. 68886 del 19.09.2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con cui il suddetto Ente si esprime dal punto di vista paesaggistico, imponendo alcune prescrizioni, e dal punto di vista archeologico (ALLEGATO 1);
- nota prot. n. 70796 del 27.09.2016 della Regione Piemonte - Settore Polizia mineraria, cave e miniere con cui si ritiene che il progetto possa essere escluso dalla fase di VIA a condizione che la progettazione definitiva approfondisca le modalità di impostazione del fronte in arretramento, la viabilità di accesso necessaria allegando una planoaltimetria e relative sezioni riferite ad uno stato di coltivazione intermedio;
  - nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non sono pervenute osservazioni pubbliche;
  - Il progetto consiste nella richiesta di estrazione mediante distacco di blocchi previa brillatura di cariche, di Pietra ornamentale di Luserna (gneiss occhialino) in ambito di una cava ubicata tra i 1.150 e i 1.200 m s.l.m. Ambito estrattivo quinquennale, su una superficie complessiva interessata dagli scavi di ca. 13.300 m<sup>2</sup> e con un volume di distacco totale di ca. 50.000 m<sup>3</sup>, di cui circa il 14% di inerti ancora commerciabili e il 16% di sfridi da riutilizzare nel recupero dei gradoni e del piazzale di base.
  - In data 18 ottobre 2016, l'Organo Tecnico, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Dato atto che**

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

**Vista** la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Viste** la nota prot. ricev.to n. n. 66077 del 07.09.2016 pervenuta da parte della Regione Piemonte - Settore Geologico; la nota prot. n. 68886 del 19.09.2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio; la nota prot. n. 70796 del 27.09.2016 della Regione Piemonte - Settore Polizia mineraria, cave e miniere, in premessa richiamate.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 18 ottobre 2016, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

### **DISPONE**

**1. DI ASSOGGETTARE** alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 28.07.2016 con prot. n. 57966 da parte del Sig. Ghione Bruno, in qualità di legale rappresentante della ditta PETRA CAVE s.r.l. con sede legale in Via Domenico Gerolamo Induno, 20/C a Torino, in quanto - dall'istruttoria svolta- è emerso che l'ampliamento proposto, comportando l'impostazione di un nuovo fronte di cava vero e proprio, a partire dal ciglio superiore fino al piazzale di base, come tale, debba essere adeguatamente valutato ed approfondito nell'ambito della procedura di cui all'art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i.. Inoltre l'attività estrattiva proposta presenta le seguenti criticità:

- l'area oggetto di intervento non appartiene ad alcun Polo estrattivo individuato dal Documento di Programmazione delle Attività Estrattive (D.P.A.E.) - Secondo Stralcio;
- l'ampliamento proposto consiste nell'arretramento del fronte esistente, comportando di fatto, l'impostazione di un nuovo ciglio di scavo, a quote superiori rispetto al precedente e, e di nuovi gradoni;
- l'intervento proposto prevede volumi complessivi di materiale abbattuto pari a 50.000 mc;
- nelle sezioni di progetto (Tavola 6) manca un quadro di dettaglio con sezioni e definizione cartografica dai volumi del materiale di recupero, quanto meno nel merito dell'area principalmente interessata, il piazzale di base;
- non compaiono il previsto Piano di Gestione dei rifiuti di estrazione (D. Lgs. n. 117 del 30 maggio 2008) e la Relazione di Impatto Acustico a firma di un tecnico competente.

A tal proposito, si richiede al proponente che nel corso della redazione del progetto definitivo e dello Studio di Compatibilità Ambientale da allegare all'istanza di avvio della fase di Valutazione ex art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i., siano accuratamente esaminati ed approfonditi i predetti aspetti e sia dato debito riscontro a quanto contenuto nelle note pervenute da parte dei soggetti interessati, in premessa richiamate.

### **STABILISCE**

2. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

### **DA' ATTO**

3. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

### **INFORMA**

4. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

**IL DIRIGENTE**  
dott. Alessandro Risso

### **ESTENSORE:**

Arch. Barbara GIORDANA  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale